

Danza al Teatro Verdi, quando a parlare è il corpo: “Sound Silence” a Sassari in prima assoluta

Dedicato ai non udenti lo spettacolo proposto in città da ResExtensa in coproduzione con Danzeventi

Applausi anche per “Behind you” della Opus Ballet



SASSARI. Uno spettacolo nato per narrare con il corpo ciò che l'udito non può sentire: “Sound Silence – Partitura in Versi”, coprodotto dalla compagnia pugliese ResExtensa insieme a Danzeventi di Sassari, è stato presentato sabato (30 settembre) in prima assoluta al Teatro Verdi di Sassari.

«Sono molto emozionata per questo lavoro, felice che nasca qui – ha dichiarato Elisa Barucchieri, che ha ideato e diretto lo sviluppo delle coreografie -. È un progetto speciale che aveva bisogno di un luogo speciale per nascere e prendere forma,

perché scaturisce da poesie e racconti di una donna grandiosa, **Marilena Abbatepaolo**, non udente a causa di una malattia degenerativa. Partire con una collaborazione importante e forte come quella con **Danzeventi** per me è stato bellissimo, e mi ha permesso di lavorare con la delicatezza necessaria».

La composizione portata in scena da **Fabiana Mangialardi** ha mostrato come le vibrazioni del mondo e del cuore siano più forti del semplice suono e siano in grado di urlare di andare avanti, di avere fiducia e di credere. I movimenti hanno segnato il tentativo ben riuscito di mettere in corpo una possibile narrazione sul sentire diverso, in cui non si percepisce solo attraverso la membrana dell'orecchio ma piuttosto dalla membrana della pelle, per sentire le emozioni e le vibrazioni vere.



«È stato difficile sviluppare queste sottigliezze soprattutto per una questione di rispetto – ha dichiarato **Barucchieri** – e perché è sempre difficile immedesimarsi in qualcun altro, ancor di più quando ci si trova di fronte a un limite fisico invalicabile. È stato un viaggio emozionante, utile per capire non solo l'importanza del dono dell'udito, ma anche la vera capacità di ascoltare gli altri e se stessi». Lo spettacolo

sarà replicato a Bari nelle prossime settimane.

ResExtensa ha proposto un altro lavoro di forte impatto emotivo, **"Puzzle"**, un progetto di ricerca ideato e diretto da **Elisa Barucchieri** traendo ispirazione dalle opere di Calvino, eseguito dai danzatori e creatori **Fabiana Mangialardi** e **Moreno Guadalupi**. Nell'opera sono stati centrali la sfida dell'incastro con l'altro per riportare l'interesse verso il corpo e il movimento in due.

La compagnia toscana **Opus Ballet** ha invece presentato **"Behind you"**, interpretato da **Gaia Mondini** e **Frederic Zoungla** per le coreografie di **Adriano Bolognino**, un lavoro intenso e drammatico in cui tutto, dai gesti ai costumi, ha cercato di approfondire gli aspetti emozionali dell'inverno, cercando di individuarne i colori anche sotto un candido manto di neve, e indagandone la trasposizione in forma di stato d'animo.

Il prossimo appuntamento del festival si terrà **l'8 ottobre** ancora una volta al **Teatro Verdi di Sassari**, dove si esibiranno il **Gruppo e-motion** in **"Small Living Place"** e **Ariella Vidach – AIEP** in **"Virtual Touch&Trail"**.

Il festival **"Corpi in movimento – XX edizione"** è organizzato dall'associazione **Danzeventi** di Sassari con il sostegno del **Mic**, della **Regione Sardegna**, **Fondazione di Sardegna** e **Fondazione Alghero**, dei comuni di **Alghero**, **Ittireddu** e **Sennori**, e il **Baretto** eventi di **Porto Ferro**. Per maggiori informazioni visionare il sito www.danzeventi.com, oppure contattare danzeventi@gmail.com o il numero 340 6517531.



JAZZ, LATIN SOUND, LIBRI E TEATRO NEL WEEKEND DI ALGHERO

Finalmente Alghero col jazz, il latin sound, libri e teatro. Anche il secondo weekend di luglio grazie al programma predisposto dalla Fondazione Alghero e Amministrazione Comunale si annuncia ricco di appuntamenti e soprattutto di qualità. Sade Mangiaracina Trio "Madiba" caratterizza con la sua musica elegante la giornata di venerdì 9 luglio. Dalle ore 21, concerto al Quarter per Jazzalguer.

Sabato 10 luglio doppio appuntamento: alle 19 la classica presentazioni di libri con "Ai margini della notte, libri e autori in città XIV edizione". Protagonista il giornalista e volto televisivo Luca Telese nel giardino del Museo del Corallo, a cura dell'associazione Alghenegra. Alle ore 21, nella culla live del centro storico di Alghero, sul palco del Quarter, si terrà il concerto "Vento y Tiempo" Gonzalo

Rubalcaba & Aymèe Nuviola Band". La musica che scorre nelle vene dell'Havana, Cuba, sarà protagonista di questo appuntamento a cura di Sardegna Concerti.

Domenica 11 luglio, alle 18.30, per la rassegna Teatri di Prima Necessità, il palco del Civico di Alghero vedrà l'esibizione dello spettacolo per bambini "Cappuzzetto Rosso", regia Rosalba Piras, con Tiziano Polese, Giuseppe Asuni, Rosalba Piras. Canzoni e adattamento musiche di Giuseppe Asuni, scenografia e costumi Marco Nateri. Produzione Abaco Teatro, a cura della compagnia Teatro d'Inverno. Anticipa alle 19.30 (non più alle 21 come previsto), la grande artista statunitense, straordinaria voce black e soul, D.D. Bridgewater. Il concerto si terrà sul palco del Quarter, per info e biglietti è possibile rivolgersi al "box ticket". Per informazioni, curiosità e contatti, attive le pagine social "Alghero Turismo" e il sito dedicato. <https://www.algheroturismo.eu/>

Online video Fantafolk SONOS DE SILENTZIU (The sound of silence)

Sonos de Silentziu (The sound of silence), online il video del duo Fantafolk

La melodia del celebre brano di Simon & Garfunkel in una versione per launeddas e organetto dall'isola di Mal di Ventre (Malu Entu). Il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione

È online sui social dalle 11 di questa mattina il video musicale del duo Fantafolk, ovvero Andrea Pisu e Vanni Masala, realizzato sull'isola di Mal di Ventre (Malu Entu), con la melodia eseguita alle launeddas e all'organetto della celebre "The sound of silence" di Simon & Garfunkel, che diventa così "Sonos de Silentziu". Nella landa silenziosa dell'isola di fronte alla costa oristanese le note di Fantafolk richiamano il desiderio di ritrovare una nuova consapevolezza di persone che interagiscono e comunicano anche con la forza e il messaggio della musica, in un momento nel quale l'umanità intera è bloccata dalla pandemia del coronavirus. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Maria Carta, che dallo scorso giugno ha promosso i primi concerti in presenza di pubblico con le tappe del progetto "Freemmos" in diversi comuni della Sardegna destinati all'isolamento e al silenzio, è così diventato un suggestivo video realizzato dal videomaker Fabio Crobu e che può essere visto su Facebook al link <https://www.facebook.com/watch/?v=933545907170150>

La musica è introdotta dalla voce del giornalista Giacomo Serreli.

Di seguito il testo di presentazione già inviato nei giorni scorsi.

Abbatte il muro del silenzio. Quello che ha messo a tacere la musica sottraendola al suo contatto più vitale e benefico, quello con il pubblico nei concerti nelle piazze, teatri e auditorium.

È l'intento del duo Fantafolk, ovvero Andrea Pisu e Vanni Masala, che hanno scelto un luogo dove il silenzio è padrone assoluto. Un lembo di Sardegna in cui a incrociarsi sono i sibili del vento o lo stridulo garrire dei gabbiani; dove la voce, il suono dell'uomo, è assente.

L'isola di Mal di Ventre, o meglio di Malu Entu, accoglie così i suoni degli strumenti più evocativi della musica dell'isola, e l'atmosfera respira delle note di una canzone, che, concepita 55 anni fa, sembra far valere tutta la sua attualità

per quel senso di cupo disorientamento che traspare dal suo testo. Quando Paul Simon, allora 21 enne, nel 1963, scrisse "The sound of silence" il mondo si trovò disorientato dall'assassinio di John Fitzgerald Kennedy; sembrò piombare nell'impossibilità o incapacità di saper comunicare, nell'avvertire l'inadeguatezza dell'uomo in un contesto sociale che doveva essere di reciproco rispetto.

Il silenzio e l'isolamento dell'uomo di allora li associamo ora al devastante cambiamento delle nostre esistenze imposto dalla pandemia di Covid 19.

Quelle note di Simon & Garfunkel oggi, in forma del tutto inedita, sono state affidate a launeddas e organetto nella landa silenziosa di un'isola dell'Isola. Da queste nuove note sembra scaturire l'invito a ritrovare una nuova consapevolezza di persone che interagiscono e comunicano con altre persone, anche con la forza e il messaggio della musica.

Quando, nel settembre del 1965, "The sound of silence" fu immessa sul mercato in una nuova versione arricchita da altri strumenti, divenne quel successo planetario per niente effimero, se ancora oggi è capace di regalarci forti emozioni al suo ascolto.

Brano omaggiato di miriadi di versioni, compresa quella tutta identitaria, pur mediata dall'intervento di Mogol, che ne fece Andrea Parodi trasformandola in "Deo ti gheria Maria".

Il duo Fantafolk ne fa una versione totalmente strumentale e comunque struggente per restituirci, come dichiara Leonardo Marras, presidente della Fondazione Maria Carta, «coraggio e ottimismo. Per far sì che la musica degli artisti sardi in primis non resti soffocata nel silenzio di una stagione che ha issato barriere con i suoi principali fruitori e gli stessi operatori dello spettacolo».

Barriere che la stessa Fondazione ha cominciato ad abbattere promuovendo i primi concerti in presenza di pubblico con le tappe del progetto "Freemmos" in diversi comuni della Sardegna destinati all'isolamento e al silenzio. E non è un caso quindi se ha voluto sostenere la realizzazione di questo progetto e del suo suggestivo video realizzato dal videomaker Fabio

Crobu, disponibile sui canali social da sabato 14 novembre.

“Sound and Vision”: domani sera a Carbonia (Teatro Centrale, ore 21) la musica dei Dorian Gray con i disegni dal vivo di Gildo Atzori.

La musica dei [Dorian Gray](#) con i disegni dal vivo dell'artista visivo [Gildo Atzori domani sera](#) (venerdì 7) a [Carbonia](#) per la rassegna di fumetti e cinema [Nuvole Parlanti](#), in programma nella città mineraria fino al 16 di questo mese. La band cagliaritana porta sul palco del [Teatro Centrale](#) (con inizio [alle 21](#) e ingresso gratuito) [“Sound and Vision”](#), la rodatissima performance che mescola suoni, parole e segni chiamando in azione un illustratore di volta in volta diverso. A Carbonia, come in varie occasioni precedenti, sarà appunto l'eclettico [Gildo Atzori](#) (che fino al 29 tiene a Cagliari una mostra personale allo spazio [\(In\)visibile](#) in via Barcellona) ad affiancare e interpretare con il suo *live painting* le note e le liriche di [Davide Catinari](#) (voce, chitarra acustica, percussioni), [Samuele Dessì](#) (chitarra, loop, cori), [Nico Meloni](#) (chitarra), [Andrea Viti](#) (basso) e [Sergio Lasi](#) (batteria e percussioni).

In scaletta brani tratti dagli ultimi lavori discografici dei [Dorian Gray](#), [“Forse il sole ci odia”](#) (del 2008), [“La pelle degli spiriti”](#) (2011) e soprattutto [“Moonage Mantra”](#), settimo album in studio, pubblicato a febbraio dell'anno scorso; un

disco in cui proprio la componente grafica gioca un ruolo importante: al vinile è infatti allegato un elegante *art book* di trentadue pagine con tavole originali di **Ausonia**, **Andrea Bruno**, **Davide Toffolo**, **Marino Neri** e dello stesso **Gildo Atzori**: tutti artisti che si sono alternati (tra gli altri) nelle tante repliche di "Sound and vision", dal debutto nel 2013, a Roma, passando per importanti rassegne come Lucca Comics, Napoli Comicon e il festival Rock the South a Malta.

I [Dorian Gray](#) provengono da una delle stagioni più fertili dell'underground italiano, gli anni Novanta, attraverso tour memorabili (prima band europea in Cina), canzoni di qualità (premio Lunezia 1999 conferito da Fernanda Pivano a Davide Catinari) e una discografia nutrita e originale. Dall'album "Forse il sole ci odia", uscito nel 2008, prende avvio il nuovo corso del gruppo cagliaritano, che comprende i concerti in Italia e all'estero e l'importante riconoscimento alla carriera ricevuto al MEI 2009, a testimoniare il valore del progetto. Nel 2016 i [Dorian Gray](#) sono stati l'unica formazione italiana a partecipare alla Canadian Music Week.

* * *

Vox Day

tel. [070 84 03 45](tel:070840345) • fax [070 84 76 668](tel:0708476668) • mob. [348 41 41 544](tel:3484141544)

E-mail: voxdaycagliari@hotmail.com

www.voxday.com

facebook.com/voxdayitaly

Ufficio stampa:

RICCARDO SGUALDINI • mob. [347 83 29 583](tel:3478329583) • E-mail: tagomago.1@gmail.com

FRANCESCA BALIA • mob. [347 97 54 558](tel:3479754558) • E-mail: francesca.balia@gmail.com